

FONDAZIONE SAN DOMENICO

A) Bilancio chiuso al 30 giugno 2016

- relazione sulla gestione del CdA
- relazione del Revisore

FONDAZIONE SAN DOMENICO

CREMA (CR)

VIA VERDELLI N° 6

BILANCIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno Corrente	Anno Precedente
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	5.126	14.265
Concessioni, licenze	17.242	17.242
Altre	56.162	56.162
Fondo ammortamento	68.278	59.139
	=====	=====
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	32.266	38.899
Impianti ed attrezzature tecniche	113.953	107.756
Macchine per ufficio	51.149	48.607
Altri beni	8.955	7.767
Mobili e arredi	36.148	33.090
Fondi ammortamento	177.939	158.322
	=====	=====
Donazioni ricevute	71.965	62.915
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	87.000	87.000
Conto vincolato	87.000	87.000
	=====	=====
Rimanenze	150	150

<i>Crediti:</i>	234.013	313.239
- entro 12 mesi	229.930	304.156
- oltre 12 mesi	9.083	9.083
- fondo svalutazione crediti	-5.000	-
	=====	=====
<i>Disponibilità liquide</i>	187.558	82.080
Banche e posta c/c	187.255	82.064
Denaro e valori in cassa	303	16
	=====	=====
<i>Risconti attivi</i>	<u>3.660</u>	<u>11.107</u>
TOTALE ATTIVO	<u>621.738</u>	<u>609.655</u>

PASSIVITA'	Anno Corrente	AnnoPrecedente
<i>Patrimonio netto</i>	281.665	271.419
Fondo di dotazione	87.799	87.799
Utile/Perdita d'esercizio	1.196	21.599
Altre riserve	258	258
Riserva disponibile	120.447	98.848
Patrimonio da donazioni	71.965	62.915
	=====	=====
<i>Altri fondi</i>	194.932	145.641
<i>Trattamento di fine rapporto lav. dip.</i>	129.932	110.641
<i>Fondo manutenzioni straordinarie</i>	60.000	35.000
<i>Fondo sostegno iniziative Folcioni</i>	5.000	-
	=====	=====
<i>Debiti</i>	113.409	158.661
Debiti entro 12 mesi	113.409	158.661
	=====	=====
<i>Ratei e risconti passivi</i>	31.732	33.934
TOTALE PASSIVO	<u>621.738</u>	<u>609.655</u>

CONTO ECONOMICO

COSTI	Anno Corrente	Anno Precedente
<i>Costi delle attività statutarie</i>	604.526	666.149
Costi di funzionamento	210.322	226.517
Personale operativo	273.666	316.670
Prestazioni artistiche	94.837	98.255
Imposte su spettacoli	25.701	24.707
	=====	=====
<i>Costi amministrativi</i>	173.486	164.786
Personale amministrativo	123.203	120.390
Collaborazioni e consulenze	36.441	35.653
Altri	13.842	8.743
	=====	=====
<i>Costi di gestione del patrimonio</i>	50.151	12.299
Manutenzioni su immobili di terzi	5.216	2.875
Manutenzioni generiche	8.619	-
Acc.to manutenzioni straordinarie	25.000	-
Assicurazioni e immobili	11.316	9.424
	=====	=====
<i>Costi di marketing</i>	19.778	22.020
Promozioni immagini	19.778	22.020
	=====	=====

<i>Oneri finanziari</i>	16.250	23.088
Oneri bancari	2.679	3.222
Imposte e tasse	13.571	19.866
	=====	=====
<i>Ammortamenti</i>	28.756	13.415
Altri	1.248	1.424
Acc.to quota sostegno iniz. Folcioni	5.000	-
Perdite su crediti	3.989	1.281
Acc.to svalutazione crediti	5.000	-
<i>Sopravvenienze passive</i>	<u>2.876</u>	<u>4.839</u>
TOTALE COSTI	911.060	909.301
Utile d'esercizio	1.196	21.599
TOTALE A PAREGGIO	912.256	930.900

PROVENTI	Anno Corrente	Anno Precedente
<i>Contributi ricevuti</i>	440.690	466.737
Fondo di gestione	426.765	453.162
Soci partecipanti	475	2.125
Soci sostenitori	13.450	11.450
	=====	=====
<i>Proventi attivi</i>	391.072	376.130
Corrispettivi spettacoli	176.424	158.172
Corrispettivi abbonamenti	40.691	38.982
Proventi pubblicitari	35.694	24.570
Corrispettivi rette Falcioni	138.263	154.406
	=====	=====
<i>Altri proventi</i>	80.494	88.033
Canoni di locazione attivi	28.965	22.593
Interessi attivi c/c	1.634	1.725
Vari	40.360	60.585
Sopravvenienze attive	9.535	3.130
	=====	=====
TOTALE PROVENTI	<u>912.256</u>	<u>930.900</u>

NOTA INTEGRATIVA

L'esercizio 2015/2016 del cui bilancio la presente nota integrativa costituisce parte integrante, rappresenta il quindicesimo esercizio dell'attività della Fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del C.C..

Sono stati inoltre tenuti in considerazione i principi contabili, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.. Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al netto di eventuali contributi ricevuti per il loro acquisto. Le quote di ammortamento ad esse relative, iscritte nell'apposito fondo, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Gli ammortamenti, calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti, confluiscono nei fondi di ammortamento.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

	Categorie di cespiti	Coefficiente amm.to
Impianti ed attrezzature tecniche	sup. 516 €	7,75%-10%-15,50%-20%
	inf. 516 €	100%
Macchine per ufficio	sup. 516 €	20%
	inf. 516 €	100%
Mobili, arredi ed altri beni	sup. 516 €	10%-12%-15,50%
	inf. 516 €	100%

Dove si è applicata l'aliquota del 100% si è considerato l'esiguo valore unitario del singolo bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni sono iscritte al loro valore di acquisto.

DONAZIONI RICEVUTE

Trattasi di liberalità in natura ricevute da vari artisti.

RIAMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore del costo tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo del costo specifico.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

E' costituito dai versamenti al fondo di dotazione effettuati dai soci fondatori e incrementato e decrementato degli utili e delle perdite relative agli esercizi precedenti e da beni ricevuti in donazione.

ALTRI FONDI

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde al debito della società a tale titolo verso il personale dipendente a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

Il fondo manutenzioni straordinarie corrisponde all'accantonamento resosi necessario per poter eseguire i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti oltre che della struttura in genere.

Il fondo sostegno iniziative Folcioni, trattasi di accantonamento effettuati per poter elargire sostegni

allo studio per studenti meritevoli e in difficoltà economica.

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, anche mediante l'iscrizione dei ratei e risconti.

IMPOSTE E TASSE

Il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio.

NOTE DI COMMENTO SULLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 10 della L. n. 72 del 19 marzo 1983, che i beni non hanno subito rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Immobilizzazioni finanziarie

In esecuzione della delibera consigliare il fondo di dotazione a suo tempo sottoscritto e versato è stato vincolato mediante l'apertura di un apposito conto corrente bancario presso la Banca Cremasca di Credito Cooperativo n.096004024056-00, dove sono confluite, oltre alla spese di gestione del conto stesso e gli interessi attivi maturati, le Obbligazioni BCA Cremasca in scadenza il 10.09.2016 per un valore nominale di € 87.00,00, il cui tasso di riferimento è stato di 2,30% annuo.

Crediti:

Crediti v/clienti	37.126
Crediti per contributi da ricevere	168.260
Crediti rette Folcioni	6.464
Crediti per ritenute d'acconto subite e vari	18.080
<i>Totale crediti entro 12 mesi</i>	<i>229.930</i>

L'importo iscritto nella voce Crediti v/clienti è rappresentativo del valore di presumibile realizzo dei crediti aventi natura commerciale.

La voce crediti per contributi da ricevere è rappresentativa del credito nei confronti del Comune di Crema.

I crediti per ritenute d'acconto subite sono costituite, oltre che da ritenute su interessi attivi di c/c, da ritenute sui contributi in conto gestione ricevuti dal Comune di Crema, dalla Provincia e da altri enti pubblici.

Si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti la somma di € 5.000 in quanto alcuni crediti ad oggi non sono ancora stati riscossi.

Crediti oltre 12 mesi per € 9.083. Trattasi di depositi cauzionali, per contratti di fornitura stipulati e la cauzione richiesta dalla SIAE per € 2.400, la differenza pari ad € 6.683 trattasi di credito IRES chiesto a rimborso ai sensi D.L. n. 201/2011.

Disponibilità liquide

Il saldo banche c/c e posta è costituito dalla somma algebrica dei saldi di c/c intrattenuti presso istituti di credito e banco posta e più precisamente:

Banca Popolare di Crema	c/c	607514	110.719
Banca Cremasca Credito Cooperativo	c/c 096 004023784-19		54.666
Banca Cremasca Credito Cooperativo	c/c 096 004024056		21.869

Si rileva un incremento di disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente pari a € 105.494.

Risconti attivi

Trattasi principalmente di assicurazioni e affitti di competenza del prossimo esercizio.

Patrimonio netto

E' costituito dai versamenti effettuati al fondo di dotazione dei soci fondatori per € 87.799, dai residui utili degli esercizi precedenti per € 120.447, altre riserve per € 258, incrementato dall'utile dell'esercizio 2014/2015 di € 8.409.

Patrimonio da donazioni ammontante ad € 71.965 trova corrispondenza tra le voci dell'attivo nel conto Donazioni ricevute per pari importo, trattasi di opere d'arte donate da vari artisti alla nostra Fondazione, per la cui valutazione si è fatto riferimento ai listini forniti dagli artisti stessi.

Altri fondi

Trattamento di fine rapporto lav. dip. di € 129.932 è quanto è maturato nell' esercizio a favore dei dipendenti.

Fondo manutenzioni straordinarie è stato portato a € 60.000, in quanto si è ritenuto opportuno fare un ulteriore accantonamento di € 25.000, rispetto al fondo già stanziato, in previsione di interventi urgenti e necessari secondo le seguenti priorità: adeguamenti degli impianti, delle attrezzature e dei certificati per rispondere alle nuove normative di sicurezza per il palcoscenico e per sostituire materiale usurato e obsoleto; sistemazione infissi e porte di legno della sala teatrale; rifacimento parziale o totale delle sedute usurate della sala;

Fondo sostegno iniziative Folcioni di € 5.000, si è ritenuto opportuno fare un accantonamento di € 5.000 in previsione di interventi di sostegno nei confronti degli alunni disagiati economicamente e meritevoli.

Debiti:

Debiti v/fornitori	59.840
Debiti tributari	7.148
Debiti v/enti Previdenziali	9.805
Altri debiti	138

Debiti per fatture da ricevere	36.478
<i>Totale debiti entro 12 mesi</i>	113.409

Sono debiti da soddisfare entro breve tempo in quanto trattasi principalmente di esposizione nei confronti di fornitori abituali.

Il totale debiti entro 12 mesi è diminuito rispetto all'esercizio precedente, passando da € 158.661 a € 113.409.

Ratei passivi e risconti passivi

Trattasi principalmente di stipendi e relativi oneri maturati a carico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Si evidenziano di seguito i costi di gestione della Folcioni anno 2015/2016:

COSTI

Costi del personale operativo	255.818
Costi del personale amministrativo	32.500
Costi di Funzionamento	43.828
Costi amministrativi	14.823
Costi di gestione del patrimonio	10.749
Ammortamenti	6.515
Oneri vari	2.448
Sopravvenienze passive	2.500
Svalutazione crediti	5.000
	<hr/>
TOTALE COSTI	374.181

DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Costi di funzionamento:

	TEATRO	FOLCIONI
Noleggio attrezzature	351	-
Riscaldamento	30.615	13.000
Energia elettrica	11.756	9.750
Assistenza tecnica	41.648	2.634
Pulizia locali	18.376	13.214
Locandine e manifesti	10.410	1.149
Costo convegni, pubblicazioni	33.104	299
Costo funzionamento vari	16.890	3.782
Costo merce bar	3.344	-
<i>Totale costi di funzionamento</i>	166.494	43.828

I costi di funzionamento nel suo totale sono diminuiti rispetto all'anno precedente di circa 7,7%, tutto questo è stato possibile perché sono stati rivisti i contratti di fornitura di energia, luce, riscaldamento e pulizie. Sono stati rivisti gli accordi relativi all'assistenza tecnica.

Promozione immagine

Promozioni varie	4.838
Biglietti in omaggio	14.940
<i>Totale promozioni immagine</i>	19.778

ALTRE INFORMAZIONI

Si informa altresì che la Fondazione non detiene partecipazioni di altre società od enti, non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; inoltre, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STRADA GIUSEPPE

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CHIUSO AL 30.06.2016

La Fondazione, nella stagione 2015/2016, perseguendo gli obiettivi fissati a livello statutario, ha gestito e sviluppato le attività legate al Teatro San Domenico, al civico istituto musicale Folcioni e alla galleria Arteatro.

La stagione teatrale è stata costruita facendo tesoro delle indicazioni e delle statistiche scaturite negli anni precedenti, anni difficili economicamente parlando. I temi esposti in erano: La difesa degli incassi dagli abbonamenti; La creazione di nuove formule di abbonamento; "Increasing audience";

Temi che in realtà si sono manifestati con ancora maggiore urgenza dato che la disponibilità economica per la programmazione della stagione entrante era nuovamente diminuita rispetto alle aspettative, inserendo sempre di più il Teatro San Domenico in un quadro nazionale di crisi, nonostante esso abbia sino ad oggi lavorato in maniera virtuosa rispetto ai bilanci afferenti alla propria attività teatrale.

Le scelte fatte sono state di fatto premianti e la campagna abbonamenti ha da subito dimostrato la ottima percezione del pubblico rispetto al programma artistico, sia nella formula di abbonamento classico a 8 spettacoli ma, a sorpresa, ancor più per la formula di 10 spettacoli. E' stato quindi agilmente superato di quasi il 25% il numero degli abbonati della scorsa stagione e tra questi molti sono nuovi abbonati, dimostrando in tal modo la capacità di attrarre anche spettatori non abituali.

Come presentato nel corso della conferenza stampa, ancora una volta aperta al pubblico e con la partecipazione di diversi artisti, abbiamo ben chiarito la volontà di rivolgerci ad un pubblico trasversale, l'intenzione di avere proposte per differenti esigenze e predisposizioni, trovando motivi di interesse per tutti e senza mai abbandonare la strada della grande qualità: negli interpreti come nelle messe in scena e infine nella scelta di testi e autori. Abbiamo ancora una volta verificato come questa sia la scelta vincente sia nel breve che nel lungo periodo, affermando uno standard della programmazione che in questa stagione ci è stato riconosciuto sia in città che fuori, e che ha permesso al Teatro San Domenico di affacciarsi con dignità sul panorama del teatro italiano.

Il programma presentato per la stagione prevedeva di fatti artisti quali Gioele Dix, Paolo Cevoli, Maria

Paiato Arianna Scommegna, Alessandro Haber e Aelssio Boni; così come le regie di Ruth Shammah, di Sala, di Marco Tullio Giordana a fianco di grandi quali Molière, Pinter e Goldoni. In particolare avere proposto una prima come *Il Malato Immaginario* e aver ospitato prime nazionali di cantautori italiani quali Davide Van De Sfroos, Annalisa, Luca Carboni e Malika Ayane ha dato all'attività del teatro un peso importante, una forza propositiva che sicuramente il mondo degli addetti ai lavori ha notato e riconosciuto, così come il pubblico. Sono passi importanti verso una definizione diversa del Teatro San Domenico, come un centro culturale non solo per ospitalità ma anche di sostegno alla produzione e capace di proprie proposte e indirizzi.

Al lusinghiero successo di pubblico - che ci ha permesso di superare la media stagionale del 70% sulla capacità della sala - hanno contribuito non poco gli spettacoli "fuori abbonamento" e in particolare grazie ad artisti quali Renato Pozzetto, Ambra Angiolini, la danza con il Collettivo Cinetico, così come Giovanna D'arco della serata inaugurale del Teatro alla Scala e il molto apprezzato Matthew Lee a Capodanno. Un rinnovato rapporto con il pubblico delle scuole e collaborazioni strategiche, oltre alle iniziative messe in atto per la conferma del pubblico di abbonati e al consenso diffuso, abbiamo in questo primo atto della stagione, nel rispetto del mandato di "increasing audience", operato nuovi investimenti di energie e personale per migliorare il rapporto con le scuole e l'organizzazione della programmazione concepita apposta per loro. La scorsa stagione avevamo avvertito alcune lacune nella gestione degli spettacoli per le scuole che quest'anno abbiamo voluto fortemente capovolgere e in affetti siamo riusciti non solo ad avere una grande affluenza per tutte le recite in programma ma in alcuni casi si è reso necessario aggiungere nuove recite per accontentare le richieste. E' stato il caso di "Un adolescente in lager", uno sguardo sull'olocausto con una toccante testimonianza di un sopravvissuto.

Se abbiamo bene operato sulle scuole elementari riaprendo un buon rapporto solidale, l'obiettivo per i prossimi anni è di arrivare con maggiore efficacia alle scuole medie superiori, campo assai più complesso ma per le quali intendiamo avviare nuove iniziative mirate.

In questa stessa direzione da segnalare inoltre che, nella reale attenzione alle risorse culturali del

territorio, la Fondazione ha stretto una partnership ancora più stretta con il Franco Agostino Teatro Festival attraverso un bando per il protagonismo culturale del territorio che, con l'apporto del Museo Civico di Crema, è stato premiato dalla Fondazione Cariplo con un contributo triennale. Siamo molto soddisfatti e motivati per questa nuova iniziativa che permetterà nuove azioni e correlazioni, che riteniamo estremamente importanti per la volontà inclusiva che da tempo la Fondazione persegue come proprio obiettivo.

Siamo ormai vicini a vedere i risultati finali di un cresciuto impegno nei confronti del settore della formazione al teatro nei confronti di bambini, adolescenti e adulti. Quest'anno la Fondazione ha ospitato e promosso ben tre diversi corsi di teatro e tutti quanti hanno raggiunto il numero massimo di partecipanti; nel complesso quasi 100 allievi impegnati. Per la prima volta, inoltre, abbiamo aperto a nuovi linguaggi: così nuovo è il corso di pittura, e per il futuro anche di scultura, danza etc. Crediamo in questo impegno non solo per una generica funzione di formazione del pubblico, ma per una sensibilizzazione delle famiglie all'espressione teatrale, alla scoperta dei linguaggi per una condivisione collettiva, seppure ludica, dei vissuti sociali. Di queste esperienze formative desideriamo farne anche dei momenti di incontro con la città, ma sarà un impegno per il prossimo semestre. Il futuro di queste attività, come per altri progetti di formazione, specializzazione, stages sarà inoltre legato alla fruizione della Sala Edallo, uno spazio che potrebbe essere strategico per una nuova partecipazione al teatro.

Da un punto di vista strettamente economico, possiamo rilevare quanto segue: i ricavi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a € 420.037 con un incremento del 5,5% circa rispetto all'esercizio precedente, è da sottolineare che gli introiti derivanti dall'attività teatrale sono aumentati di oltre il 10% rispetto alla passata stagione, purtroppo si deve rilevare una diminuzione di circa il 10% degli introiti dovuti alle rette Folcioni.

I principali costi si possono di seguito evidenziare:

Prestazioni artistiche	94.837
Costi di funzionamento	210.322
Personale operativo	273.666
Personale amministrativo	123.203
Collaborazioni e consulenze	36.441
Vari amministrativi	13.842
Promozione immagini	19.778
Imposte e tasse	13.571

SINTESI PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Immobilizzazioni nette	196.357	31,58%
Attivo corrente	425.381	68,42%
TOTALE ATTIVO	621.738	100%
Mezzi propri	281.665	45,30%
Passivo corrente	340.073	54,70%
TOTALE PASSIVO	621.738	100%

Ricavi per servizi	420.037	46,05%
Ricavi istituzionali	440.690	48,30%
Altri	51.529	5,65%
TOTALE RICAVI	912.256	100%

Costi delle attività statutarie	604.526	66,36%
Costi amministrativi	173.486	19,05%

Costi della gestione del patrimonio	50.151	5,51%
Costi di marketing	19.778	2,18%
Oneri bancari	2.679	0,30%
Imposte e tasse	13.571	1,49%
Ammortamenti	28.756	3,16%
Altri	1.248	0,14%
Acc.to quota sostegno iniz. Folcioni	5.000	0,55%
Sopravvenienze passive	2.876	0,32%
Perdite su crediti	3.989	0,39%
Acc.to svalutazione crediti	5.000	0,55%
TOTALE COSTI	911.060	100%
Utile d'esercizio	1.196	

L'obiettivo della quindicesima stagione teatrale (2016/2017) è quello di mantenere la stessa importanza, qualità e richiamo delle precedenti stagioni. Le potenzialità dell'azione del Teatro San Domenico sono ancora ampie, soprattutto nella direzione di progetti artistici che abbiano un forte coinvolgimento per la città ma allo stesso tempo un richiamo e una rilevanza nazionale. Le linee di intervento, così come gli argomenti e le strategie sono chiare, ma si scontrano con due forti criticità d'emergenza: la mancanza di personale e il venir meno di referenti pubblici e privati nel sostegno economico. Se sino ad ora la Fondazione San Domenico è riuscita a fare quanto altre istituzioni fanno con il doppio del personale addetto, ora è chiaro il limite delle proprie possibilità: ulteriori crescite di iniziative, per essere sorrette, sostenute, organizzate e realizzate nella loro piena potenzialità hanno bisogno di nuovo personale. Se tuttavia questo non è possibile per le contemporanee difficoltà economiche che sempre più limitano l'azione della Fondazione, credo che l'unica via da perseguire è la messa in rete delle risorse di più partner

pubblici e privati per degli scopi e finalità condivise. E' ormai evidente a tutti i livelli, centrale e periferico, che i contributi pubblici e privati vanno perseguiti non da un singolo ente ma da un sistema di "operatori" coinvolti in un solo progetto allargato. Per una crescita artistica e culturale credo quindi sia fondamentale e auspico una maggiore rappresentatività congiunta Fondazione San Domenico e Comune di Crema, che riceverebbe dagli interlocutori finanziatori una maggiore attenzione. E' quanto stiamo assistendo nel nuovo decreto ministeriale per il Fondo Unico dello Spettacolo, nella Regione Lombardia, nella Fondazione Cariplo e altri ancora verso i quali bisognerà, nell'interesse di tutti, trovare un modus operandi nuovo e condiviso. Allo stesso modo, un ulteriore sbocco può essere quello di guardare all'Europa, e far sì che l'Europa guardi noi, ci sostenga, attraverso partnership con altri paesi limitrofi. E così sarà quest'anno, ospitando spettacoli dalla Repubblica Ceca.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile conseguito di € 1.196 viene accantonato a riserva disponibile.

Crema, 27 Settembre 2016

Il presidente
della Fondazione San Domenico
Strada Giuseppe

CONTO ECONOMICO

Si evidenzia di seguito il risultato economico della gestione Folcioni:

COSTI

Costi del personale operativo	255.818
Costi del personale amministrativo	32.500
Costi di funzionamento	43.828
Costi amministrativi	14.823
Costi di gestione del patrimonio	10.749
Ammortamenti	6.515
Oneri vari	2.448
Sopravvenienze passive	2.500
Svalutazione crediti	5.000
TOTALE COSTI	374.181

RICAVI

Fondo di gestione	205.460
Rette	138.263
Proventi vari	3.331
Altri	7.371
TOTALE RICAVI	354.425
PERDITA D'ESERCIZIO	19.756